

LA DOMENIC



SANATI E "RICONSEGNATI" ALLA VITA

atteggiamento più immediato di fronte a una situazione problematica è quello di volerne isolare l'autore, emarginandolo dalla nostra vita e relazioni; è più facile allontanare il problema, fingere di sbarazzarcene piuttosto che affrontarlo e risolverlo. Così accadeva nei confronti di chi era colpito dalla lebbra, male infettivo e spesso incurabile: la sua sorte era l'isolamento, l'abbandono, l'emarginazione sociale.

Esprimendo la sua volontà di sanare un lebbroso, Gesù insegna che per Dio nessuno è maledetto, o incapace di sane relazioni sociali. Manifestando la misericordia del Padre, egli rende estremamente limpida la comprensione di un Dio che non grida allo scandalo, come siamo soliti fare noi di fronte a tutto ciò che non riusciamo a incasellare nei nostri schemi mentali. Rivelando Gesù questa vicinanza di Dio, le sue parole non offrono solo una placida compassione disinteressata ma danno forza e coraggio: «Lo voglio, sii purificato!». Nello stesso tempo, però, Gesù ci invita a non inorgoglirci per essere stati oggetto di attenzione divina, ma ci chiede di tornare alla nostra vita con rinnovata serenità e con equilibrata disponibilità a operare il bene. don Tiberio Cantaboni

🌉 Un nuovo tempo è stato inaugurato da Gesù, il medico che ha cura dei corpi, ma ancor più delle anime. L'incontro con lui ridona all'uomo la sua dignità originaria, restaurandone l'immagine divina. È compito di ogni cristiano condividere la stessa ansia di Gesù per la cura e il servizio ai malati. Oggi ricorre la 32ª Giornata del malato.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 30.3-4)

Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Tu sei mia rupe e mia fortezza: guidami per amore del tuo nome.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, consapevoli dei nostri peccati, chiediamo al Signore di purificarci, per essere meno indegni di accostarci alla sua Mensa.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, via che riconduce al Padre, Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.
- Cristo, verità che illumina i popoli, Christe, eléison. Christe, eléison.
- Signore, vita che rinnova il mondo, Kýrie, eléison. Kýrie, eléison,

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che hai promesso di abitare in coloro che ti amano con cuore retto e sincero, donaci la grazia di diventare tua degna dimora. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - Padre, che nel tuo Figlio crocifisso annulli ogni separazione e distanza, aiutaci a scorgere nel volto di chi soffre l'immagine stessa di Cristo. per testimoniare ai fratelli la tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen. 9

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Lv 13.1-2.45-46

seduti

Il lebbroso se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento.

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: 2«Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli.

45|| lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!". 46 Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 31/32

Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.



Beato l'uomo a cui è tolta la colpa / e coperto il peccato. / Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto / e nel cui spirito non è inganno.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato, / non ho coperto la mia colpa. / Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità» / e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! / Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!

SECONDA LETTURA

1Cor 10,31-11,1

Diventate miei imitatori come io lo sono di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ³¹sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio.

32 Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; 33così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché 10 giungano alla salvezza.

11,1 Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Lc 7,16)

in piedi

Alleluia, alleluia. Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo. Alleluia.

VANGELO

Mc 1.40-45

La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

號

Dal Vangelo secondo Marco A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, 40 venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». 41Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». 42E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

⁴³E. ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: 44«Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

⁴⁵Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rinnovati dalla Parola che abbiamo accolto, con spirito confidente e umile ci rivolgiamo al Signore presentandogli la nostra preghiera comunitaria.

Lettore - Preghiamo insieme, dicendo:

- R Abbi pietà del tuo popolo, Signore.
- 1. Per la Chiesa: sia sempre testimone vivente di autentica accoglienza e promuova azioni di sostegno fattivo a chi soffre situazioni di disagio umano e fisico. Preghiamo:
- 2. Per i malati: l'amore di Dio, che nessuno abbandona e lascia nella solitudine, si manifesti loro attraverso la cura e l'assistenza di una buona sanità, accompagnata dal conforto dei cristiani. Preghiamo:
- 3. Per i sacerdoti: nel loro ministero come confessori possano manifestare la vera consolazione di Dio che non si ferma a parole buone, ma agisce per restituire dignità e reintegrazione umana. Preghiamo:
- 4. Per la nostra comunità: nelle sue attività di volontariato e di associazionismo non discrimini nessuno, e a tutti siano garantiti lo spazio e le opportunità per offrire la propria collaborazione, nell'unità e nella stima reciproca. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore della vita, che nel tuo Figlio ci hai manifestato il tuo volto provvidente di Padre, non far mancare a noi il dono della tua continua misericordia e rendici testimoni credibili della possibilità di un mondo più giusto e fraterno. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IX: La missione dello Spirito nella Chiesa, Messale 3a ed., pag. 367.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa e lungo il

suo cammino mirabilmente la guidi e la proteggi. Con la potenza del tuo santo Spirito le assicuri il tuo sostegno, ed essa, nel suo amore fiducioso, non si stanca mai d'invocarti nella prova, e nella gioia sempre ti rende grazie, per Cristo Signore nostro. Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore; e noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine la tua gloria:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. Sal 77,29-30)

Mangiarono fino a saziarsi e il Signore appagò il loro desiderio. La loro brama non andò delusa.

Oppure: (Gv 3,16)

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Oppure: (Cf. Mc 1,40.41)

«Signore, se vuoi, puoi purificarmi». «Lo voglio, sii purificato!».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in pied

C - O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: Signore, cerchi i figli tuoi (725); Te Iodiamo, Trinità (733). Salmo responsoriale: M° S. Militello; oppure: Mia luce e mia salvezza (96). Processione offertoriale: Signore, fa' di me uno strumento (726). Comunione: Custodiscimi (636); Se tu mi accogli (501). Congedo: Chi è mia madre? (575).

PER ME VIVERE È CRISTO

Il pane di frumento, che nutre i nostri corpi, non si prepara con tanto lavoro, unicamente per contemplarlo; esso è fatto per essere mangiato. Così il Pane di vita, il Pane degli Angeli, non è offerto soltanto alle nostre adorazioni e ai nostri omaggi, ma ci è dato come cibo. Andiamo, dunque, a questo cibo per nutrire le anime nostre e fortificarle.

- San Roberto Bellarmino